



CITTA' DI MANFREDONIA
Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.42 del **30.09.2014**

n° **221**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO. DELIBERA DI G.C. N. 359 DEL 04-12-2013. MODIFICA.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 10,00 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

VARRECCHIA ANTONIETTA
ANGELILLIS ANTONIO
BRUNETTI ADAMO
CASCAVILLA PAOLO

CLEMENTE MATTEO
PALUMBO MATTEO - Vice Sindaco
RINALDI PASQUALE
ZINGARIELLO SALVATORE

Sono assenti i signori: =====.

Partecipa il Vice Segretario Generale OGNISSANTI MATTEO.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

OGGETTO: Approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244). Delibera di Giunta Comunale n. 359 del 04.12.2013. Modifica.-

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e sulla base dell'istruttoria condotta dalla Dott.ssa Grazia Marcucci, Dirigente del Terzo Settore

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge 24 dicembre 2007, n.244 (Legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 359 del 4 dicembre 2013 con la quale si approvava il Piano Triennale 2014-2016 per il contenimento delle spese di funzionamento del Comune;

Visti i decreti del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 e del 13 febbraio 2014 con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014;

Visti i decreti del Ministro dell'Interno del 29 aprile e del 18 luglio con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio e successivamente al 30 settembre 2014;

Richiamato in particolare l'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) altre misure di razionalizzazione dei costi;

Tenuto conto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- ◆ nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);

- ◆ nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);
- ◆ il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del comune (comma 598);
- ◆ a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

Atteso che, alla luce delle intervenute novità legislative di forte riduzione dei trasferimenti erariali è necessario modificare la Delibera di Giunta comunale n. 359 del 4 dicembre 2013 e ai fini della predisposizione della modifica del piano:

- 1) è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché ad acquisire ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle spese;
- 2) sono state acquisite alcune informazioni utili;
- 3) sono state individuate, a cura dei Responsabili dei servizi in fase di ricognizione, idonee misure di razionalizzazione volte a conseguire significativi risparmi di spesa;

Ritenuto comunque necessario ed improcrastinabile adempiere alla prescrizione normativa, fatti salvi ulteriori revisioni e miglioramenti del suddetto piano di razionalizzazione;

Visto il *"Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio"* predisposto dalla Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, compatibilmente con le varie notizie acquisite dalle altre Aree con il coordinamento e di concerto con il Segretario Generale, e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le misure e gli interventi di razionalizzazione previsti nel piano comportano obiettivi di economie di spesa nell'arco del triennio;

Ritenuto che il suddetto piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, risponde, oltre che alle previsioni di legge, all'esigenza concreta di far fronte ai tagli ai trasferimenti e alla complessiva riduzione delle entrate degli enti locali attraverso una politica di contenimento dei costi, e sia in linea, peraltro, con il programma generale di riorganizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi dell'Ente, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2014/2016;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Terzo Settore Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art.49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- l'art.2, commi da 594 a 597, della legge 24 dicembre 2007, n. 2007;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Le premesse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamate;
2. Di modificare la delibera di Giunta comunale n. 359 del 4 dicembre 2013 nel senso di approvare il *“Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio”* redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594 - 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub lett. A);
3. Il Piano sarà disponibile:
 - a. sul sito internet del Comune per tutto il triennio di validità del piano;
 - b. presso l'Ufficio U.R.P. del Comune di Manfredonia;
4. Di Demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano ai Dirigenti dell'Ente;
5. Demandare al Dirigente del Terzo Settore, di concerto con i Responsabili di cui al precedente punto 3), la predisposizione, entro il 30 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno nonché alla Giunta Comunale;

6. Dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

"PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO" ALL.A)

PARCO AUTO

Il parco auto del Comune di Manfredonia era composto di n.54 mezzi.

A seguito dell'attuazione di diversi provvedimenti di Giunta Comunale, ed al termine dei relativi iter, l'azione del Comune di Manfredonia ha comportato la eliminazione di 13 veicoli, dei quali 7 sono stati rottamati, 1 è stato alienato e 6 sono stati ceduti alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Gli autoveicoli dismessi sono stati in parte sostituiti con autoveicoli nuovi a basso impatto ambientale (5 FIAT Punto e 1 Renault Kangoo per la Polizia Locale, 1 Renault Megane, 1 Renault Kangoo e 2 FIAT Panda per le esigenze dei vari servizi).

Attualmente il parco veicolare si compone di complessivi 45 mezzi.

In termini percentuali, si è avuta una riduzione del 17% dell'intero parco veicoli.

La relativa spesa, a regime, viene ad essere ridotta in misura rilevante a causa del minore conseguente fabbisogno finanziario per carburante, imposta di bollo, assicurazione per responsabilità civile, manutenzione.

Accanto alla generalizzata riduzione del numero dei veicoli in dotazione, si è previsto, per sopperire alla detta riduzione, l'uso congiunto di alcuni dei veicoli residui da parte di più uffici dello stesso settore, ovvero anche di settori diversi producendo incremento della razionalizzazione del servizio e conseguenti economie di esercizio, come indicato nelle relative tabelle del presente piano.

L'aggiornamento del censimento trasmesso a FORMEZ Pa per il Dipartimento della Funzione Pubblica, come da questionario trasmesso il 21.06.2011, ai sensi della Direttiva n.6/2011, e successivo monitoraggio di aggiornamento del 14.04.2014 inviato alla piattaforma informativa "Censimento Auto PA" del Governo Italiano comporterà un ulteriore miglioramento della posizione del Comune di Manfredonia nell'ambito della valutazione della spesa per consumi connessa al parco veicolare.

FITTI PASSIVI

A gennaio 2014 la consistenza della categoria "fitti passivi" del Comune di Manfredonia era rappresentata dalla tabella di seguito riportata:

| LOCATORE | DESCRIZIONE | SCADENZA CONTRATTO | spesa 2013 | spesa 2014 | spesa 2015 |
|--|---|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Brigida Umberto | Via Maddalena, 132 (archivio comunale) | 13/04/2016 | 7.407,72 | 6.852,27 | 0 |
| Sansone Francesco e Sansone Pietro Pio | Via C. Battisti ang. Via Pulsano (circoscriz. Monticchio) | 31/08/2017 | 6.745,92 | 6.240,12 | 5.734,17 |
| Di Candia Michele | Via Orto Sdanga 8/G-H 8 x U.M.A. | 31/05/2018 | 9.202,68 | 8.512,47 | 0 |

| | | | | | |
|---|--|------------|-------------------|------------------|------------------|
| De Filippo Maria Giuseppa | Via Maddalena, 117 - Uff. demanio | 17/05/2019 | 11.602,82 | 10734,61 | 0 |
| Ferrovie dello Stato | Fabbricato ed aree esterne stazione | 31/12/2015 | 29.893,47 | 27024,49 | 25.566,30 |
| Sdanga costruzioni s.r.l. | lottizzaz. C13 (deposito squadra manutenzione) | 31/05/2014 | 60.632,97 | 56435,52 | 0 |
| Impredil | B.go Mezzanone scuola media | 30/09/2014 | 36.766,92 | 34.009,01 | 31.251,10 |
| Impredil | B.go Mezzanone scuola materne | 30/09/2014 | 36.766,92 | 34.009,01 | 31.251,10 |
| Colella Angela Maria ed altri | Via Arcivescovado (uff. collocamento) | 02/01/2017 | 56.189,62 | 51975,4 | 0 |
| Conoscitore Pasquale | Via Orto Sdanga 8/E (circoscr. Centro- Scaloria) | 31/12/2016 | 9.684,36 | 5528,15 | 0 |
| Conoscitore M. Giuseppa e Conoscitore Pasquale | Via Orto Sdanga 8 B-C e 8/F (Anagrafe-serv. sociali) | 30/11/2013 | 61.612,44 | 35.170,44 | 0 |
| | Totale | | 326.505,84 | 276491,49 | 93.802,67 |

A seguito della utilizzazione dell' immobile comunale, già adibito a sezione distaccata del Tribunale di Foggia, quale nuova sede di uffici comunali decentrati e di uffici di altri enti, il cui fitto grava sul Comune di Manfredonia, la nuova situazione in materia di fitti passivi risulta essere quella riportata nella tabella che segue:

| LOCATORE | DESCRIZIONE | SCADENZA CONTRATTO | spesa 2015 |
|---|--|-----------------------|------------------|
| Sansone Francesco e Sansone Pietro Pio | Via C. Battisti ang. Via Pulsano (circoscriz. Monticchio) | 31/08/2017 | 5.734,17 |
| Ferrovie dello Stato | Fabbricato ed aree esterne stazione | 31/12/2015 | 25.566,30 |
| Impredil | B.go Mezzanone scuola media | 30/09/2014 | 31.251,10 |
| Impredil | B.go Mezzanone scuola materne | 30/09/2014 | 31.251,10 |
| | Totale | | 93.802,67 |

Come risulta evidente il numero degli immobili in fitto da parte di questo comune nel corso del corrente anno è passato da n. 11 a n. 4 e la relativa spesa annua a regime, a partire dal prossimo esercizio finanziario, passerà da € 277.629,00 ad € 93.802,00 con una riduzione di ben € 183.827,00 che in termini percentuali significa un abbattimento del 66%, circa, della spesa a carico del Comune di Manfredonia.

Inoltre, ai sensi degli articoli 3 del D.L. 95/2012 e 24 del D. L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, a far tempo dal primo luglio 2014 la spesa per fitti passivi viene ad essere ridotta del 15% con un ulteriore risparmio di circa € 48.000,00 su quanto andrà a pagarsi nel corrente anno e che andrà a confermarsi

come minore spesa, da gennaio 2015, per i pochi fitti passivi residui.

In merito ai fitti passivi residui si evidenzia che trattasi di immobili adibiti a: n. 2 scuole dell'obbligo a Borgo Mezzanone, un centro sociale per anziani e la sede dell' Agenzia del Turismo; per tali situazioni, al momento, non risulta percorribile la operazione di ulteriore riduzione.

E' da aggiungere in merito alla sede decentrata del Centro per l' Impiego che oltre alla eliminazione del costo di € 56.189,62 (da ripartire tra i Comuni aderenti) è da prevedere un introito per le casse comunali conseguente a quanto sarà dovuto dai Comuni della circoscrizione quale quota di compartecipazione alle spese del Centro ai sensi dell' art. 3 della L. 28.02.1987, n. 57.

RIDUZIONE DEL 5% DEGLI IMPORTI DEI CONTRATTI IN ESSERE

L'art. 8, comma 8 del citato decreto, convertito in legge 23.06.2014, n. 89, ha previsto che” Le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, per realizzare l'obiettivo loro assegnato ai sensi dei commi da 4 a 7, sono:

- “ a) autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e nella salvaguardia di quanto previsto dagli articoli 82, comma 3-bis, e 86, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi. Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione. E' fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione. Il recesso è comunicato all'Amministrazione e ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, possono, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari alla loro attività, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici;
- b) tenute ad assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto non siano superiori a quelli derivati, o derivabili, dalle riduzioni di cui alla lettera a), e comunque non siano superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi dei beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.”

L'art.3 bis del decreto legge 101/2013, convertito in legge 125/2013 ha previsto che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di assicurare il contenimento della spesa, degli oneri a carico del bilancio consolidato e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, possono provvedere alla revisione con riduzione del prezzo dei contratti di servizio stipulati con le società, ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e delle società dalle stesse controllate, e con gli enti direttamente o indirettamente controllati, con conseguente riduzione degli oneri contrattuali a carico della pubblica

amministrazione.

In tale ipotesi le società e gli enti controllati procedono, entro i successivi novanta giorni, alla rinegoziazione dei contratti aziendali relativi al personale impiegato nell'attività contrattuale affidata, finalizzata alla correlata riduzione degli istituti di salario accessorio e dei relativi costi.

Il Comune di Manfredonia in linea con la normativa sopra riportata ha adottato la deliberazione G. C. n. 136 del 25.06.2014, ottenendo i risultati come di seguito descritti.

Per quanto riguarda i seguenti contratti si riportano le cifre come di seguito:

- Servizio informa giovani da € 98.500,00 a € 93.940,00 (su base annua);
- Servizio trasporto disabili da € 137.353,00 a € 130.485,00;
- Gestione temporanea LUC da € 14.640,00 a € 13.908,00;
- Affidamento LUV da € 66.500,00 a € 28.060,00 (su base annua);
- Gestione asilo nido da € 239.580,00 a € 227.601,00.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Manfredonia ha in corso due ambiti di trasporto pubblico locale, a seguito delle procedure di esternalizzazione del servizio ai sensi della Legge Regionale 18/2002: un ambito principale, ad oggi regolato dal contratto Rep. 5622 del 01.08.2005 e dall'atto aggiuntivo Rep. 6173 del 19.12.2006 ed ed un ambito secondario per i c. d. servizi minimi.

Ai sensi delle recenti disposizioni regionali, di cui alla L.R. 45/2013, il Comune di Manfredonia, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 12.02.2014 si appresta a redigere apposito piano di razionalizzazione ed efficientamento dell'intero servizio che, da un lato dovrà prevedere sicuramente l'espletamento del servizio nelle nuove zone (comparti) ma dall'altro dovrà pervenire ad una maggiore razionalizzazione dell'intero servizio, meglio relazionando i due attuali ambiti di servizio, eliminando possibili duplicazioni, riducendo il servizio per linee non molto richieste ed adottando ogni altra azione utile alla riduzione della spesa a carico direttamente del Comune di Manfredonia, anche, per quanto possibile, attingendo a specifici contributi regionali esistenti nel settore, sostituendo con tali fondi quanto attualmente erogato con risorse comunali, con riduzione programmata di spesa per il Comune di Manfredonia a partire da € 45.000,00 corrispondenti, circa, al 5% dello stanziamento per il settore, precisato che in materia l'onere finanziario esclusivamente a carico del Comune di Manfredonia è di € 213.000,00.

MENSA SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica, per il quale era stata prevista una spesa annua di € 771.125,00 (iva esclusa) è stato aggiudicato per un importo annuo complessivo pari ad € 616.900,00, con una riduzione di spesa per l'amministrazione pari ad € 154.225 annui. Oltre alla riduzione dovuta al ribasso d'asta, con la ditta aggiudicataria è stata avviata anche una fase interlocutoria per la riduzione del 5% dell'importo contrattuale. In tal caso la spesa si ridurrebbe ulteriormente fino ad € 586.055,00, con un

risparmio di ulteriori € 30.845,00 all'anno. Tenuto conto che l'appalto è quinquennale ne deriverebbe un risparmio complessivo pari € 154.225,00, oltre a quello derivante dal ribasso a base d'asta.

TRASPORTO SCOLASTICO

Per il servizio di trasporto scolastico è stata prevista una spesa annuale pari a € 449.801,90, iva inclusa. Poiché la gara non è stata ancora espletata si è già provveduto ad effettuare la riduzione del 5% sulla base d'asta con conseguente riduzione delle prestazioni, ottenendo così una diminuzione della spesa annua pari a € 22.490,00. Tale riduzione di spesa opera fin dall'inizio del corrente anno scolastico.

UTENZE

Nel triennio precedente le spese relative alle utenze hanno avuto il seguente andamento:

| Spesa Telefonia Fissa e Mobile | Anni (dati in Euro) | | |
|--------------------------------|---------------------|------------|------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| TELECOM ITALIA SPA | 111.482,00 | 107.621,56 | 98.000,40 |
| TISCALI ITALIA SPA | 87,54 | 141,63 | 103,35 |
| VODAFONE OMNITEL N.V. | 29.393,12 | 20.716,69 | 21.137,40 |
| totale | 140.962,66 | 128.479,88 | 119.241,15 |

| Spesa Energia Elettrica | Anni (dati in Euro) | | |
|-----------------------------|---------------------|--------------|--------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| EDISON ENERGIA SpA | 1.178.106,42 | 972.782,58 | 429.704,11 |
| COFELY ITALIA SPA | - | 444.250,02 | 605.000,00 |
| ENEL ENERGIA SpA | 36.773,60 | 9.858,77 | 49.933,52 |
| ENEL DISTRIBUZIONE SPA | 330,32 | - | - |
| ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA | 391,82 | 68,49 | 1.386,34 |
| HERACOOM SpA | - | 283,71 | 117,87 |
| totale | 1.215.602,16 | 1.427.243,57 | 1.086.141,84 |

| Spesa Riscaldamento Edifici Comunali | Anni (dati in Euro) |
|--------------------------------------|---------------------|
| | |

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------|------------|------------|------------|
| CON ENERGIA SPA | 903,00 | 2.512,00 | 1.991,00 |
| COFELY ITALIA SPA | 531.814,32 | 757.849,63 | 712.838,55 |
| totale | 532.717,32 | 760.361,63 | 714.829,55 |

Letto, approvato e sottoscritto.

IL V.SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

IL PRESIDENTE

F.to: Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 13 OTT.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
 2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 33119 del 13 OTT.2014.
 3. è stata trasmessa in data 13 OTT.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:
Al Dirigente del 3° Settore.
All'Organo di Revisione.
 4.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.
- Dalla Residenza comunale, lì 13 OTT.2014

IL V.SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

E' copia conforme all'originale.
Data 13 OTT.2014

Il Vice Segretario Generale